





Report di sostenibilità della catena di approvvigionamento

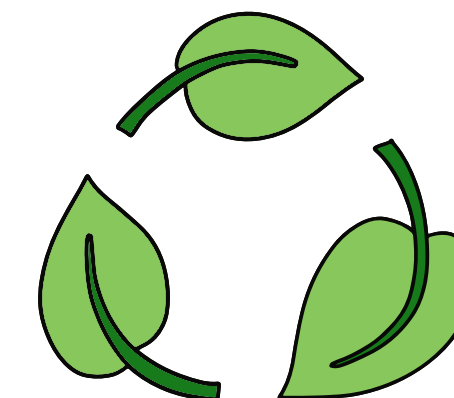
Trasformiamo la trasparenza in un vantaggio competitivo.



Indice:

<i>1. Introduzione</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>2. Analisi della Catena di Approvvigionamento</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>3. Indicatori di Sostenibilità</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>4. Valutazione del Rischio</i>	<i>Pag. 8</i>
<i>5. Azioni di Miglioramento</i>	<i>Pag. 9</i>
<i>6. Risultati</i>	<i>Pag. 10</i>
<i>7. Obiettivi Futuri</i>	<i>Pag. 11</i>
<i>8. Conclusioni</i>	<i>Pag. 12</i>





1. Introduzione:

L'azienda si impegna a valutare la sostenibilità della propria catena di approvvigionamento adottando i principali criteri ESG (Ambientali, Sociali e di Governance), con un'attenzione particolare agli aspetti ambientali. Questo focus nasce dall'urgenza di affrontare i cambiamenti climatici degli ultimi anni, che impongono decisioni immediate e misure concrete per ridurre l'impatto ambientale e territoriale attraverso azioni sostenibili.

Il presente report fornisce una sintesi del processo di analisi effettuato e delle principali aree di valutazione applicate ai fornitori, in conformità al sistema di gestione aziendale secondo la norma UNI EN ISO 9001. Inoltre, risponde alla mission aziendale, che mira a contribuire alla creazione di valore all'interno del sistema economico attraverso obiettivi sostenibili, raggiungibili mediante un monitoraggio costante delle performance e l'adozione di best practices, che includono criteri di valutazione basati su parametri di responsabilità ambientale, sociale ed etica. Tale approccio conferma un primo iniziale allineamento agli obiettivi di sostenibilità e favorisce anche una maggiore trasparenza e affidabilità lungo tutta la catena di fornitura.



2. Analisi della Catena di Approvvigionamento:

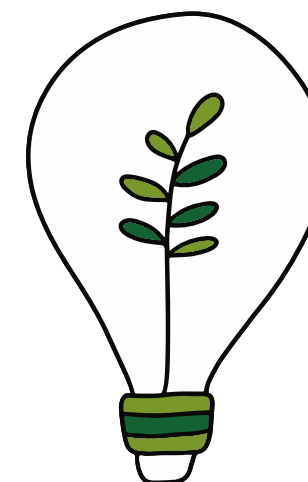
L'analisi condotta evidenzia l'approccio dell'azienda nell'assegnare una classificazione ai propri fornitori in base alla sostenibilità, privilegiando quelli che forniscono in modo trasparente informazioni sul proprio impegno e sulle scelte adottate in ambito sociale e ambientale, insieme ai relativi impatti.

La nostra azienda risponde a questi criteri di selezione, partecipando attivamente alla compilazione di questionari ESG ricevuti dai clienti e adottando metodologie di autovalutazione ESG. Questi strumenti consentono di definire un rating di sostenibilità che, nell'ambito di un sistema premiante, può agevolare l'accesso a forme di finanziamento qualora necessario, favorendo il raggiungimento di standard ormai imprescindibili nel contesto attuale.

Alla luce di questi principi, ci impegniamo a selezionare i nostri fornitori attraverso un'attenta verifica documentale e la richiesta di certificazioni ambientali e sociali (UNI EN ISO 14001, SA8000, specifiche di settore, ecc.). Il monitoraggio continuo di questi criteri sarà garantito non solo per le collaborazioni esistenti, ma anche per l'avvio di nuove partnership, promuovendo un dialogo costante con i fornitori e ricercando soluzioni condivise per un miglioramento reciproco in ottica di sostenibilità.

3. Indicatori di Sostenibilità:

Nell'ambito della valutazione ESG, l'attenzione si è focalizzata sugli aspetti descritti di seguito:



3.1 Impatto Ambientale:

È stata elaborata una procedura di gestione dei rifiuti che prevede un'analisi dettagliata dei processi di generazione, classificazione e gestione dei rifiuti, con un duplice obiettivo: garantire la conformità normativa e ottimizzare la gestione in ottica di sostenibilità. L'approccio adottato mira a ridurre gli sprechi, favorire il riciclo e limitare al minimo il conferimento a smaltimento definitivo. Inoltre, si promuove lo scambio trasparente di informazioni e documentazione tecnica (schede tecniche e di sicurezza) tra fornitori e clienti, offrendo una visione completa sulla gestione delle parti e componenti destinate a diventare rifiuto nel tempo.

3.2 Responsabilità Sociale:

L'azienda si impegna a garantire il rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità non solo al proprio interno, ma anche lungo l'intera filiera di approvvigionamento. Particolare attenzione è riservata alla conformità alle normative sul lavoro obbligatorie, affinché tali principi siano condivisi e rispettati da tutti gli attori della supply chain, rafforzando così un modello operativo etico e conforme alle best practice internazionali.

3.3 Governance e Trasparenza:

Un criterio prioritario nella selezione dei fornitori è la loro adesione a principi di governance etica e trasparente. A tal fine, si verifica se i fornitori adottano un codice etico e/o abbiano intrapreso un iter di certificazione ambientale e sociale, come ISO 14001 e SA8000 oppure sia presente un report di sostenibilità nel sito web. L'adesione a tali standard rappresenta un requisito essenziale per garantire una catena di fornitura allineata alle nuove esigenze del mercato globale, basata su principi di sostenibilità, integrità e responsabilità.



4. Valutazione del rischio:

L'analisi della catena di approvvigionamento ha evidenziato i principali rischi legati alla sostenibilità attraverso la valutazione dei fornitori secondo i criteri del Sistema di Gestione per la Qualità.

In particolare, è stata verificata la presenza di certificazioni ambientali, della norma SA8000 e di report di sostenibilità, al fine di identificare potenziali criticità in termini di conformità normativa, impatti ambientali e condizioni etiche di lavoro. I principali rischi individuati includono la mancanza di certificazioni obbligatorie o volontarie e una trasparenza insufficiente sui parametri ESG o rispetto alle pratiche etiche. La mitigazione di questi rischi sarà perseguita attraverso un monitoraggio continuo, mediante un aggiornamento periodico della valutazione dei fornitori, che preveda il rafforzamento dei requisiti di qualifica dei fornitori già a partire dalla selezione iniziale e l'adozione di strategie di miglioramento collaborativo.

5. Azioni di Miglioramento:

L'azienda, nell'ambito dell'auditing interno del processo di valutazione dei fornitori e delle analisi continuative sulla catena di approvvigionamento, ha previsto il potenziamento delle checklist utilizzate durante le attività di verifica. L'integrazione di parametri ESG consentirà un monitoraggio più efficace della conformità dei fornitori rispetto a criteri ambientali, sociali e di governance, garantendo un allineamento sempre più rigoroso agli standard di sostenibilità. Questo approccio mira a rafforzare il sistema di controllo interno, ridurre i rischi operativi e migliorare il contenimento dell'impatto ambientale e sociale dell'azienda lungo tutta la catena di approvvigionamento.



6. Risultati:

I risultati della valutazione fornitori confermano un'attenzione sempre maggiore alla tematica della sostenibilità, evidenziando un impegno condiviso e reciproco nel rafforzare i principi ESG. Questo processo, non solo consolida la trasparenza e la responsabilità lungo la catena di approvvigionamento, ma stimola anche una cultura di miglioramento continuo, favorendo l'adozione di pratiche sempre più virtuose. L'azienda continuerà a incentivare la collaborazione con i propri fornitori, promuovendo iniziative di sensibilizzazione e implementando strumenti di monitoraggio che garantiscano il rispetto degli standard di sostenibilità nel lungo termine.



7. Obiettivi futuri:

All'interno del Sistema di Gestione per la Qualità, secondo il quale l'azienda si è certificata, l'azienda ha stabilito per il prossimo futuro di definire un target di sostenibilità misurabile, volto a rafforzare l'integrazione dei criteri ESG nella gestione della catena di approvvigionamento. In particolare, verranno stabiliti obiettivi progressivi per incrementare la percentuale di fornitori certificati secondo standard ambientali e sociali riconosciuti, nonché per migliorare la trasparenza nelle pratiche di approvvigionamento. Questo approccio consentirà di monitorare i progressi nel tempo, favorendo un'evoluzione continua verso una filiera più responsabile e allineata ai principi di sviluppo sostenibile.

8. Conclusioni:

Questo report rappresenta un primo passo concreto dell'azienda nell'integrazione della sostenibilità all'interno dei criteri di selezione dei fornitori, privilegiando valori quali trasparenza e responsabilità nella catena di approvvigionamento. L'analisi dell'integrazione dei criteri ESG presso i fornitori costituisce un valore aggiunto, rafforzando l'impegno aziendale verso una supply chain più sostenibile. L'adozione di checklist ESG consentirà di standardizzare le valutazioni, promuovendo un miglioramento continuo delle pratiche sostenibili dei fornitori e contribuendo a un impatto positivo lungo l'intera filiera, attraverso la riduzione dell'impatto ambientale e il rafforzamento di una governance responsabile.



Printec S.r.l.

*Via Tiepolo, 21/3 – Zona SPZ Zerman di
MOGLIANO VENETO (TV)*

Tel: +39 041 5970111

www.printecsolution.com